

.....O M I S S I S.....

9.2 Riattribuzione import una tantum di cui all'articolo 1, comma 629, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205

.....O M I S S I S.....

DELIBERAZIONE N. 233/21

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- **Letta la relazione istruttoria;**
- **Visto lo Statuto di Sapienza Università di Roma, emanato con D.R. n. 3689 del 29 ottobre 2012 e ss.mm. e ii.;**
- **Visto il D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382, e successive modificazioni;**
- **Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168, e successive modificazioni;**
- **Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 e successive modificazioni;**
- **Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, in particolare l'art. 6, comma 14;**
- **Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 474 del 19.12.2017 con la quale è stato approvato il bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio per l'anno 2018;**
- **Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 475 del 19.12.2017 con la quale è stato approvato il bilancio unico di Ateneo di previsione triennale per gli anni 2018-2020;**
- **Visto l'articolo 1, comma 629, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 (Legge di Bilancio 2018), che ha previsto l'attribuzione una tantum ai professori e ai ricercatori di ruolo di un importo *ad personam* in relazione alla classe stipendiale che avrebbero potuto maturare nel quinquennio 2011 – 2015 e in proporzione all'entità del blocco stipendiale che gli stessi hanno subito nel suddetto periodo;**
- **Visto il Decreto Ministeriale 2 marzo 2018, n. 197, con il quale sono stati definiti i criteri e le modalità per la corresponsione dell'importo una tantum e per l'attribuzione delle relative risorse alle Università;**
- **Visto il "Regolamento per la valutazione del complessivo impegno didattico, di ricerca e gestionale, ai fini dell'attribuzione degli scatti triennali dei professori e dei ricercatori universitari a tempo indeterminato", emanato con D.R. n. 943/2018 del 28.03.2018;**
- **Vista la nota prot. n. 6415 del 18.05.2018, con la quale il MIUR ha comunicato la pubblicazione sul sito web PROPER della tabella di riparto dei fondi assegnati a ciascun Ateneo per gli anni 2018 e 2019 per la corresponsione dell'importo una tantum ai professori ed ai ricercatori di ruolo e dell'elenco dei professori e dei ricercatori di ruolo in servizio presso questo Ateneo considerati ai fini dell'attribuzione delle somme;**
- **Vista la nota prot. n. 8282 del 25.06.2018 con la quale il MIUR ha comunicato l'integrazione dell'elenco dei docenti dell'Ateneo considerati ai fini dell'attribuzione dell'importo una tantum;**

- **Vista la delibera n. 283 del 17.07.2018, con la quale questo Consiglio di Amministrazione ha individuato nel triennio 2013-2015 il periodo relativamente al quale deve essere valutata l'attività didattica, di ricerca e gestionale svolta dai professori e dai ricercatori ai fini del riconoscimento dell'importo una tantum ed ha fissato nella misura del 20% la percentuale di riduzione del compenso una tantum per i professori e i ricercatori che hanno beneficiato per una sola annualità degli incentivi una tantum di cui all'articolo 29, comma 19, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e nella misura del 40% la percentuale di riduzione per i docenti che nel periodo 2011-2013 hanno beneficiato dei medesimi incentivi per due annualità;**
- **Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 461 del 18.12.2018, con la quale è stato approvato il bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio per l'anno 2019;**
- **Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 462 del 18.12.2018, con la quale è stato approvato il bilancio unico di Ateneo di previsione triennale per gli anni 2019-2021;**
- **Visto il D.R. 3272 del 21.12.2018 con il quale ai professori e ricercatori di ruolo che hanno superato con esito positivo la valutazione effettuata ai sensi dell'art. 6, comma 14, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 dell'attività di ricerca e gestionale svolta nel triennio 2013-2015, è stata disposta la corresponsione della somma di euro 663,50, al lordo degli oneri a carico Ente, a titolo di acconto della prima rata dell'importo una tantum stabilito dall'art. 1, comma 629, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, disponendo, altresì, che all'esito della verifica della correttezza degli importi da corrispondere ai professori e ricercatori di ruolo elaborati dal sistema informatico, applicando il predetto algoritmo sarebbe stato effettuato il conguaglio tra l'importo liquidato in base al predetto decreto e l'importo effettivamente spettante a ciascun avente diritto;**
- **Vista la nota prot. n. 12681 dell'11.02.2019, con la quale, in seguito alle segnalazioni pervenute agli Uffici dell'Amministrazione, è stata richiesta al MIUR l'integrazione dell'elenco dei docenti in servizio presso questo Ateneo considerati ai fini dell'attribuzione dell'una tantum con le informazioni necessarie a calcolare l'importo da liquidare a ciascuno di essi;**
- **Vista la delibera n. 318 del 22.10.2019, con la quale, stante l'assenza di riscontri da parte del MIUR alla richiesta di integrazione dei dati disponibili sul sito web PROPER, questo Consiglio ha approvato il metodo di calcolo del compenso una tantum, in modo da permettere la liquidazione agli aventi diritto del predetto emolumento nel rispetto dei criteri e delle modalità di attribuzione previsti dal D.M. 197/2018, utilizzando, tuttavia, esclusivamente i dati relativi alla carriera giuridica ed economica dei professori e dei ricercatori ricavabili dal sistema informatico dell'Ufficio Stipendi;**
- **Visto il D.R. n. 3985 del 13.12.2019, con il quale sono stati disposti: 1) la corresponsione ai professori e ricercatori di ruolo, di cui all'allegato 1 dello stesso provvedimento, che hanno superato con esito positivo la**

valutazione effettuata ai sensi dell'art. 6, comma 14, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 dell'attività didattica, di ricerca e gestionale svolta nel triennio 2013-2015, negli importi al lordo degli oneri a carico Ente risultanti dal medesimo allegato 1, il saldo della prima annualità e la seconda annualità del compenso una tantum stabilito dall'art. 1, comma 629, della legge 27 dicembre 2017, n. 205; 2) il mancato riconoscimento dell'importo una tantum stabilito dall'art. 1, comma 629, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, ai professori e ricercatori di ruolo, di cui all'allegato 2 dello stesso provvedimento, che non hanno superato la valutazione, effettuata ai sensi dell'art. 6, comma 14, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, dell'attività didattica, di ricerca e gestionale svolta nel triennio 2013-2015, non essendo risultati in possesso, in tutto o in parte, dei requisiti previsti dall'art. 3, comma 1, del Regolamento di Ateneo per la valutazione del complessivo impegno didattico, di ricerca e gestionale, ai fini dell'attribuzione degli scatti triennali dei professori e dei ricercatori universitari a tempo indeterminato; 3) la ripetizione da parte dei professori e dei ricercatori di ruolo, di cui all'allegato 3 dello stesso provvedimento, delle somme corrisposte ai medesimi docenti a titolo di acconto della prima annualità del compenso una tantum stabilito dall'art. 1, comma 629, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, al lordo degli oneri a carico Ente, in quanto i medesimi non sono risultati in possesso, in tutto o in parte, dei requisiti previsti dall'art. 3, comma 1, del Regolamento di Ateneo per la valutazione del complessivo impegno didattico, di ricerca e gestionale, ai fini dell'attribuzione degli scatti triennali dei professori e dei ricercatori universitari a tempo indeterminato;

- **Visti i reclami, le istanze e le segnalazioni pervenuti agli Uffici dell'Amministrazione in ordine al mancato riconoscimento dell'importo una tantum stabilito dall'art. 1, comma 629, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 ed ai criteri di calcolo adottati per la corresponsione del predetto emolumento;**
- **Vista la D.D. n. 48 del 10.01.2020 con la quale è stato costituito il Gruppo di lavoro per l'esame dei reclami, delle istanze e delle segnalazioni pervenuti agli Uffici dell'Amministrazione in ordine al mancato riconoscimento dell'importo una tantum stabilito dall'art. 1, comma 629, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 ed ai criteri di calcolo adottati per la corresponsione del predetto emolumento;**
- **Vista la Relazione del Gruppo di lavoro nominato con D.D. n. 48 del 10.01.2020;**
- **Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 392 del 17.12.2020 di approvazione del Bilancio di Previsione annuale autorizzatorio dell'anno 2021;**
- **Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 393 del 17.12.2020 di approvazione del bilancio Unico di Ateneo di previsione triennale 2021/2023;**
- **Visto il parere reso dal Collegio dei Revisori dei Conti nella seduta del 9.03.2021;**

- **Vista la nota prot. n. 2021-m_piAOODGFIS-0005517 del 16.04.2021 del Ministero dell'Università e della Ricerca;**
- **Vista la delibera n. 165 del 27.05.2021 con la quale questo Consiglio di Amministrazione ha deliberato di:** 1) disporre il ricalcolo degli importi relativi al saldo della prima annualità e alla seconda annualità del compenso una tantum, applicando un metodo di calcolo diverso da quello approvato da questo Consiglio con la delibera n. 318/19 del 22.10.2019 e utilizzato per la liquidazione del saldo della prima annualità e della seconda annualità del compenso una tantum; 2) riconoscere, in accoglimento dei ricorsi presentati, il compenso una tantum a) ai docenti esclusi per omessa rendicontazione didattica relativa ad un Anno Accademico in cui non hanno svolto alcuna attività didattica in Sapienza, in quanto in congedo per motivi di studio, oppure non ancora in servizio presso questo Ateneo; b) ai docenti che risultano aver regolarmente chiuso e inviato la scheda di rendicontazione didattica, anche se il suo invio risulti successivamente annullato, subordinatamente all'acquisizione di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dagli interessati in merito ai contenuti di tale scheda, da allegare alla dichiarazione medesima; 3) accogliere i reclami presentati dai docenti che in sede di liquidazione della seconda rata del compenso una tantum hanno subito la riduzione dell'importo del compenso nella misura del 20% o del 40%, pur non avendo percepito negli anni 2011-2013 l'incentivo di cui all'art. 29, comma 19, della Legge n. 240/2010; 4) non accogliere i reclami presentati dai docenti esclusi dal compenso una tantum per omessa presentazione della rendicontazione didattica rimasta in stato di bozza, ovvero non debitamente compilata e inviata; 5) riconoscere il compenso una tantum e ricalcolare l'importo attribuito anche nei confronti dei docenti che, pur non avendo presentato reclamo avverso la sua mancata attribuzione, o l'importo percepito, si trovano nella medesima posizione dei docenti i cui reclami sono ritenuti meritevoli di accoglimento; 6) dare mandato al Dipartimento di Informatica di procedere al ricalcolo degli importi del saldo della prima rata e della seconda rata del compenso una tantum stabilito dall'art. 1, comma 629, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 che saranno utilizzati dagli Uffici competenti dell'Amministrazione, ai fini della quantificazione dei maggiori oneri derivanti dal ricalcolo con eventuale piano di rientro;
- **Vista la rielaborazione degli importi spettanti ai professori e ai ricercatori di ruolo, aventi diritto al compenso una tantum, di cui all'art. 1, comma 629, della Legge n. 205/2017 effettuata dal Dipartimento di Informatica;**
- **Considerato quanto emerso nel corso del dibattito, in particolare sull'opportunità di effettuare un attento monitoraggio periodico sui recuperi delle somme non dovute;**
- **Presenti n. 10, votanti n. 8: con voto unanime espresso nelle forme di legge dalla Rettrice e dai consiglieri: Angeloni, Azzaro, Sfodera, Atelli, Tamburi, Altezza e Lombardo**

DELIBERA

- **di approvare la rielaborazione degli importi, al lordo degli oneri a carico Ente, spettanti ai professori e ai ricercatori di ruolo, aventi diritto al compenso una tantum, di cui all'art. 1, comma 629, della Legge n. 205/2017 effettuata dal Dipartimento di Informatica, secondo le seguenti modalità operative:**
 - a) il finanziamento complessivo assegnato dal MIUR a questo Ateneo per la corresponsione dell'importo una tantum, pari ad euro 6.338.700,00, è diviso per il numero complessivo dei professori e dei ricercatori di ruolo in possesso delle condizioni previste dall'art. 1, comma 629, della Legge n. 205/2017 per essere ammessi al beneficio;
 - b) il valore economico così calcolato è riconosciuto esclusivamente ai professori e ai ricercatori di ruolo che hanno superato con esito positivo la valutazione dell'attività didattica, di ricerca e gestionale svolta nel triennio 2013-2015;
 - c) l'importo una tantum, calcolato in base al criterio sub a), è riconosciuto ai professori ed ai ricercatori di ruolo che hanno superato con esito positivo la valutazione sub b) in proporzione agli anni di servizio prestati presso questo Ateneo nel periodo oggetto del blocco stipendiiale (2011-2015), applicando i seguenti coefficienti correttivi:
 - Da 4 anni e 1 giorno di servizio a 5 anni: 1;
 - Da 3 anni e 1 giorno di servizio a 4 anni: 0,8;
 - Da 2 anni e 1 giorno di servizio a 3 anni: 0,6;
 - Da 1 anno e 1 giorno di servizio a 2 anni: 0,4;
 - Da 1 giorno di servizio ad 1 anno: 0,2;le somme non distribuite in seguito all'applicazione dei predetti coefficienti correttivi sono ripartite in parti uguali tra tutti i professori e tutti i ricercatori di ruolo che hanno superato con esito positivo la valutazione sub b);
 - d) in conformità a quanto disposto da questo Consiglio con la delibera n. 283/18 del 17.07.2018, l'importo determinato in base all'applicazione dei criteri sub a) e sub c) è ridotto nella misura del 20% per i professori e i ricercatori di ruolo che hanno beneficiato per una sola annualità degli incentivi una tantum di cui all'articolo 29, comma 19, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e nella misura del 40% per i docenti che nel periodo 2011-2013 hanno beneficiato dei medesimi incentivi per due annualità;
 - e) le somme disponibili derivanti dalla mancata attribuzione dell'importo una tantum ai professori ed ai ricercatori che non hanno superato la valutazione sub b) e dall'applicazione delle riduzioni di cui al punto d), sono proporzionalmente redistribuite in base al medesimo criterio di

cui al punto c) fra tutti i professori e ricercatori di ruolo aventi diritto al compenso una tantum che hanno superato la valutazione sub b);

- f) l'importo corrisposto a ciascun docente è ridotto in misura pari all'importo dell'acconto eventualmente percepito dal medesimo docente nel 2018;
- di autorizzare i competenti Uffici dell'Amministrazione a procedere al conguaglio tra gli importi del saldo della prima rata e della seconda rata del compenso una tantum liquidati secondo quanto disposto dal D.R. n. 3985/2019 del 13.12.2019 e gli importi, al lordo degli oneri a carico a Ente, elaborati dal Dipartimento di Informatica in base al metodo di calcolo innanzi descritto risultanti dal prospetto allegato parte integrante della presente delibera;
- di dare mandato ai competenti Uffici dell'Amministrazione di definire con i docenti interessati le modalità di rimborso delle somme relative al compenso una tantum percepite in eccesso. In particolare, per i docenti in servizio la ripetizione delle somme percepite in eccesso potrà aver luogo, di norma, per rate di importo non inferiore a 1/5 del netto stipendiiale, calcolate sull'ultima mensilità utile, a cura dell'Ufficio Stipendi. Per i docenti nel frattempo cessati dal servizio (attualmente tre unità), si procederà con la richiesta di rimborso agli interessati e, qualora necessario, attraverso apposita procedura a valere sul trattamento pensionistico a cura dell'INPS

E

RACCOMANDA

di effettuare un attento monitoraggio periodico sui recuperi delle somme non dovute.

Letto e approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.

LA SEGRETARIA
F.to Simonetta Ranalli

LA PRESIDENTE
F.to Antonella Polimeni

.....O M I S S I S.....